



Istituto Comprensivo Novelli Natalucci

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale

ANCONA Via Fanti, 10 CAP 60121 –TEL +39 071 201642 – Fax +39 071 202212

anic813007@istruzione.it - anic813007@pec.istruzione.it

<https://icnovellinatalucci.edu.it/>

CF 80014930426 CM ANIC813007

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 ha apportato significativi cambiamenti alla Valutazione periodica e finale nella scuola primaria: dall'anno scolastico con 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze:

1. avanzato;
2. intermedio;
3. base;
4. in via di prima acquisizione.

il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli **obiettivi di apprendimento** non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in **un'ottica di progressione e di continua modificabilità** delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, **documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di **conoscenze, abilità e competenze**". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Nella valutazione si ritiene essenziale tener presente i seguenti criteri:

- sarà strettamente correlata al percorso individuale;
- evidenzierà i progressi dell'alunno.

Nella somministrazione delle verifiche:

- si utilizzeranno strumenti compensativi e dispensativi;
- i tempi terranno conto della capacità di attenzione;
- sarà utilizzato un linguaggio semplice;
- le richieste saranno opportunamente articolate.

LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE IN ITINERE

Per la valutazione delle verifiche vengono riportate le tabelle con i giudizi sintetici per ogni prova di verifica scritta e l'eventuale conversione in caso di prova oggettiva a punteggio. È possibile indicare per ogni giudizio sintetico le quattro dimensioni corrispondenti come di seguito riportate:

GIUDIZIO SINTETICO	DIMENSIONI	% PROVE OGGETTIVE
Obiettivo pienamente raggiunto	AUTONOMIA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA) RISORSE MOBILITATE (FORNITE/REPERITE ALTROVE) CONTINUITA' NELL'APPRENDIMENTO	91%-100%
Obiettivo raggiunto	AUTONOMIA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA) RISORSE MOBILITATE (FORNITE/REPERITE ALTROVE) CONTINUITA' NELL'APPRENDIMENTO	71% -90%
Obiettivo essenzialmente raggiunto	AUTONOMIA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA) RISORSE MOBILITATE (FORNITE/REPERITE ALTROVE) CONTINUITA' NELL'APPRENDIMENTO	61% -70%
Obiettivo parzialmente raggiunto	AUTONOMIA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA) RISORSE MOBILITATE (FORNITE/REPERITE ALTROVE) CONTINUITA' NELL'APPRENDIMENTO	0%-60%

LA VALUTAZIONE FINALE

LIVELLO	VALUTAZIONE IN ITINERE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FINALE
AVANZATO	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	l'alunno porta a termine compiti in situazione note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	OBIETTIVO ESSENZIALMENTE RAGGIUNTO	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA E PER CLASSE

COMPETENZE EUROPEE: Comunicare nella Madre Lingua - Imparare ad Imparare

ITALIANO

Classe Prima

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolto, comprensione e comunicazione.	Ascoltare, comprendere le informazioni principali e intervenire negli scambi comunicativi.
LETTURA E COMPrensIONE	Strumentalità della lettura.	Leggere parole e frasi
	Individuazione delle informazioni.	Leggere e comprendere parole e semplici testi.
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di testi.	Scrivere parole, frasi e brevi testi.
	Uso delle convenzioni ortografiche.	Utilizzare le prime convenzioni ortografiche.

Classe Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolto, comprensione e comunicazione.	Ascoltare, comprendere le informazioni principali e intervenire negli scambi comunicativi.
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura.	Leggere ad alta voce brevi testi.

	Individuazione delle informazioni.	Leggere e comprendere semplici e brevi testi.
SCRITTURA	Produzione di testi. Uso delle convenzioni ortografiche.	Scrivere didascalie esemplificative. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconoscimento e denominazione di alcune parti del discorso.	Riconoscere e denominare alcune parti del discorso.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolto, comprensione ed esposizione.	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali, esporre e rielaborare un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative.
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura. Individuazione delle informazioni.	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo.
SCRITTURA	Produzione di testi. Correttezza ortografica e grammaticale.	Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscenza delle principali categorie grammaticali. Conoscenza delle funzioni sintattiche.	Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.

LINGUA INGLESE

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale.	Conoscere e ripetere parole di uso quotidiano. Interagire in situazioni di gioco.
LETTURA	Comprensione di un semplice testo scritto.	Riconoscere parole e semplici frasi acquisite a livello orale.
SCRITTURA	Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi predisposti.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale.	Comprendere istruzioni, parole, frasi di uso quotidiano e semplici ascolti cogliendone gli elementi principali. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. Dare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.
LETTURA	Comprensione di un testo scritto.	Leggere e comprendere parole, frasi e semplici testi.

SCRITTURA	Produzione di testi scritti seguendo un modello.	Scrivere parole, messaggi, brevi testi e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche.
-----------	--	--

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia – Competenza digitale - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Imparare ad Imparare

MATEMATICA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI E CALCOLO	Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero. Utilizzare tecniche diverse di calcolo.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.
SPAZIO E FIGURE	Utilizzare gli indicatori spaziali. Riconoscere le principali figure geometriche.	Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Mettere in relazione secondo un criterio dato. Costruire un semplice grafico. Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI E CALCOLO	Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero. Utilizzare tecniche diverse di calcolo.	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni.
SPAZIO E FIGURE	Classificare le figure geometriche secondo le loro caratteristiche. Disegnare figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Conoscenza ed uso delle misure Leggere e interpretare grafici, effettuare indagini statistiche e calcolare probabilità. Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.	Misurare e confrontare grandezze. Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati, probabilità. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.

SCIENZE

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE, OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA'	Impiego, in situazione concreta, delle capacità di osservazione, classificazione e descrizione. Identificazione di oggetti inanimati ed esseri viventi.	Individuare, riconoscere, sperimentare e descrivere i fenomeni fisici e biologici dell'ambiente di appartenenza usando il linguaggio specifico.

	Riconoscimento e descrizione di alcuni cicli naturali.	
--	--	--

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole, in situazione concreta, del procedimento scientifico.	Individuare, riconoscere e sperimentare i fenomeni fisici e biologici dell'ambiente di appartenenza.
ESPORRE LE CONOSCENZE ACQUISITE	Conoscenza ed esposizione dei contenuti.	Descrivere fenomeni fisici e biologici dell'ambiente usando il linguaggio specifico.

TECNOLOGIA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione ed uso appropriato di oggetti.	Osservare, conoscere e utilizzare semplici strumenti tecnologici, individuandone la funzione.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di procedure.	Produrre manufatti impiegando procedure, strumenti e materiali diversi.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione e descrizione. Esecuzione di procedure.	Osservare, conoscere e utilizzare semplici strumenti tecnologici, individuandone la funzione.
INTERVENIRE E TRASFORMARE		Produrre manufatti impiegando procedure, strumenti e materiali diversi.

COMPETENZE EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale- Competenze sociali e civiche- Imparare ad Imparare

STORIA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Comprensione di fatti ed eventi. Rilevazione di informazioni da fonti diverse.	Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi. Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale e comprendere le trasformazioni nel tempo.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica.	Individuare i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Conoscere, rielaborare ed esporre i contenuti usando un linguaggio specifico.

GEOGRAFIA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' ED ORIENTAMENTO	Utilizzo degli indicatori spaziali. Osservazione e rappresentazione dello spazio.	Orientarsi e collocare elementi nello spazio utilizzando linguaggio e strumenti specifici.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO E STRUMENTI	Lettura ed utilizzo di dati, mappe e carte.	Orientarsi e collocare elementi nello spazio usando strumenti specifici.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Conoscere, rielaborare ed esporre i contenuti utilizzando un linguaggio specifico.

EDUCAZIONE FISICA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIRPLAY	Consapevolezza del proprio corpo. Uso degli schemi motori di base. Partecipazione e rispetto delle regole.	Acquisire gli schemi motori di base, partecipare alle attività di gioco e sport e utilizzarli in relazione allo spazio, al tempo, al rispetto di sé e degli altri.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padronanza del proprio corpo. Uso gli schemi motori.	Acquisire gli schemi motori di base, partecipare alle attività di gioco e sport e utilizzarli in relazione allo spazio, al tempo, al rispetto di sé e degli altri.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIRPLAY	Conoscenza e rispetto delle regole.	

RELIGIONE CATTOLICA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	L'alunno/a è in grado di riflettere su Dio creatore e Padre e di confrontarsi con l'esperienza religiosa.	Conoscere Dio creatore e Padre. Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua. Conoscere Gesù e il suo ambiente di vita.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	L'alunno/a riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno /a sa farsi accompagnare nella comprensione di semplici passi biblici.	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI		

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	L'alunno/o pone domande, ipotizza, confronta risposte e ne verifica la correttezza.	<p>Conoscere le origini del senso religioso, del cristianesimo e delle grandi religioni.</p> <p>Riconoscere l'importanza della Bibbia per gli Ebrei e per i cristiani.</p> <p>Riconoscere l'importanza di altri testi religiosi.</p> <p>Confrontare e apprezzare varie esperienze culturali e religiose.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	L'alunno/a conosce eventi e personaggi chiave della Bibbia e di altri testi religiosi.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno/a è capace di comprendere le differenze fra il testo sacro della Bibbia e i testi sacri di altre religioni	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>L'alunno/a matura atteggiamenti di apertura e di confronto rispetto alle confessioni cristiane e alle diverse religioni.</p> <p>L'alunno/a è in grado di comprendere il valore del dialogo per la costruzione della pace.</p>	

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Classi Prima, Seconda, Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E COMPrensIONE	<p>Conoscenza degli argomenti trattati.</p> <p>Partecipazione alle attività proposte</p>	<p>Conoscere gli argomenti trattati.</p> <p>Partecipare alle attività proposte.</p>

COMPETENZE EUROPEE: Consapevolezza ed espressione culturale - Imparare ad Imparare

MUSICA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PRODUZIONE	Comprensione ed esecuzione.	Ascoltare e rappresentare esperienze sonore.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PRODUZIONE	Comprensione ed esecuzione.	Ascoltare e rappresentare esperienze sonore.

ARTE E IMMAGINE

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio del foglio. Utilizzare colori, materiali e tecniche.	Leggere immagini e realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti.

Classi Terza, Quarta, Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---------------------------------	-------------------------------	-----------------------------------

ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzare colori, materiali e tecniche diverse.	Leggere immagini e realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Leggere e descrivere immagini ed opere d'arte.	

EDUCAZIONE CIVICA

Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	Conoscenza e rispetto delle regole	Riconoscere e comprendere le regole condivise all'interno della comunità scolastica.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Individuare, raggruppare e riconoscere le proprietà dei materiali per un corretto riciclo.

Classe terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	OGGETTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	Conoscenza e rispetto delle regole	Riconoscere e comprendere le regole condivise all'interno della comunità scolastica.
	Conoscenza degli articoli della Costituzione.	Leggere, comprendere gli articoli della Costituzione italiana.

SVILUPPO SOSTENIBILE	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Individuare, raggruppare e riconoscere le proprietà dei materiali per un corretto riciclo.
		Riconoscere le energie sostenibili utili al pianeta
CITTADINANZA DIGITALE	Capacità di usare strumenti digitali in modo corretto.	Conoscere alcune funzioni degli strumenti tecnologici di maggiore utilizzo.
		Conoscere il corretto comportamento per una navigazione sicura nel pieno rispetto di tutti.

LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

La validità dell'anno scolastico è calcolata sulla base della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. In casi eccezionali, certi e documentati, è prevista la deroga a tale limite di frequenza. Tali deroghe saranno consentite a condizione che sia stato possibile procedere alla valutazione. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva.

Specifiche deroghe per motivi di salute

- Grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative o ricorrenti.
- Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione.
- Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno).
- Malattie croniche certificate.
- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap.
- Assenze per malattia, isolamento o quarantena dovuta all'emergenza Covid-19.

Specifiche deroghe per motivi personali o familiari

- Certificazione dei Servizi Sociali attestante lo stato di effettiva difficoltà della famiglia e/o provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

- Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia.
- Grave lutto in famiglia. Ulteriori deroghe per specifiche attività
- Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore (terremoti, allagamenti, neve ...).
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o il sabato come giorno di riposo (legge n. 516/1988; legge n.101/1989).

Per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo vengono computati dal giorno di inizio frequenza.

Gli alunni diversamente abili seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di gruppo di lavoro operativo.

Ovviamente non rientrano nel conteggio delle assenze, le uscite e le entrate posticipate o chiusure della scuola disposte dal Dirigente scolastico (ad esempio in caso di sciopero, assemblee sindacali o sospensione dell'attività didattica deliberata dal Consiglio di Istituto) o dal Sindaco nei casi previsti dal d.lgs. 112/98.

GRIGLIA DI LETTURA PER IL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento il D.lgs. 62/2017, prevede che venga espressa per tutto il primo ciclo, mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Tenendo conto delle competenze personali, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza in materia di Cittadinanza definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 22/05/2018) sono stati individuati specifici indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico. Inoltre, sono prese in considerazione anche le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Campi di osservazione.

- Conoscenza e rispetto delle regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe);
- Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere;
- Relazioni interpersonali (Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive, collaborazione/disponibilità);
- Gestione degli impegni (Autonomia);
- Uso del materiale, attrezzature, sussidi scolastici, propri e altrui (Rispetto dell'Ambiente);
- Partecipazione e impegno (disponibilità alla cittadinanza attiva: partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche);
- Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi;

- Comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica¹.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore, valutando le conseguenze delle sue azioni. -Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento adeguato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui. -Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. -Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. -È costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne, partecipando in modo propositivo e personale al dialogo educativo, sia in classe che alle attività scolastiche svolte all'esterno. -L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica².
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le regole e le rispetta, gestendo le proprie azioni e reazioni con consapevolezza nelle varie circostanze. -Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento adeguato al contesto e rispettoso. -Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. -Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. -È costante nell'esecuzione delle consegne -L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.

1 Comportamenti e atteggiamenti in linea con il curricolo di Educazione Civica d'Istituto: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

2 Si riporta la descrizione dei giudizi in forma ridotta tratta dalle griglie di valutazione del Curricolo d'Istituto di Educazione Civica.

BUONO	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma spesso necessita di essere richiamato. -Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento non sempre adeguato al contesto. -Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite. -Porta a scuola tutto il materiale occorrente; generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente. -Esegue le consegne -L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le regole, ma in molte situazioni, ha bisogno di essere richiamato -Si relaziona con adulti e compagni assumendo spesso atteggiamenti non adeguati al contesto. -Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione. -Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura necessitando del richiamo dell'adulto. -Sollecitato esegue le consegne. -L'alunno adotta generalmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le regole, ma spesso non le rispetta, nonostante i richiami. -Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non adeguati al contesto. -Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; in più occasioni utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo poco appropriato, nonostante i richiami dell'adulto; -È incostante nell'esecuzione delle consegne; -L'alunno adotta generalmente dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria e altrui e/o di grave disturbo per l'attività -Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non adeguati. -Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni. -È molto incostante nell'esecuzione delle consegne; -L'alunno adotta non sempre/in modo sporadico, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.

FORMAT GIUDIZIO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

PRIMO QUADRIMESTRE

L'alunno dimostra (ottima, spiccata, (più che) buona, discreta, adeguata o sufficiente, non adeguata (selettiva) **disponibilità a relazionarsi**.

Il **rispetto delle regole** è (lodevole, ottimo, sistematico, buono, soddisfacente, adeguato, scarso o inadeguato, discontinuo, non sempre ...).

L'**impegno** risulta (lodevole, ottimo, rilevante, buono, discreto, sufficiente, scarso, costante, assiduo, saltuario, discontinuo).

La **partecipazione** alle attività proposte è (lodevole, ottima, rilevante, buona, discreta, adeguata, inadeguata, assidua, attiva, vivace, viva, sistematica, costante, appropriata, pertinente, selettiva, saltuaria, occasionale, superficiale, limitata, da sollecitare).

L'**attenzione**, nei diversi momenti delle attività scolastiche, è (notevole, costante, buona, discreta, adeguata, insufficiente, scarsa, selettiva, labile, discontinua, superficiale).

Nell'esecuzione dei lavori dimostra un'**autonomia** (sicura e produttiva, piena, buona, discreta, sufficiente (appena), parziale, scarsa (per cui necessita della frequente guida dell'insegnante) e

l'organizzazione del lavoro è (ottima, autonoma e produttiva, metodica e accurata, sicura e corretta, efficace, funzionale, buona, discreta, sufficiente, approssimativa, frettolosa e imprecisa, incerta e lenta).

FORMAT GIUDIZIO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

SECONDO QUADRIMESTRE

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a ha continuato a mostrare una spiccata, evidente, buona, adeguata, sufficiente, scarsa, poca **disponibilità a interagire e a collaborare con gli altri**,

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a ha mostrato difficoltà **a interagire e a collaborare con gli altri**,

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a si è mostrato più disponibile **a interagire e a collaborare con gli altri**,

... rispettando, ma non sempre ha rispettato **le regole concordate**.

Ha partecipato alle varie attività scolastiche con vivo, regolare, costante, superficiale, settoriale, scarso **interesse e con impegno** serio, tenace, adeguato, responsabile, discontinuo, superficiale, limitato, molto limitato, non sempre adeguato.

Nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori ha dimostrato/mantenuto **un'autonomia** produttiva, piena, buona, soddisfacente, adeguata, maggiore, discreta, modesta, minore, poca, scarsa, incerta, parziale, richiedendo la guida dell'insegnante.

Il suo **processo di apprendimento** è risultato costante, (generalmente) regolare, rapido, lento, discontinuo, intermittente, settoriale, stentato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCHEDA QUADRIMESTRALE

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), nella scuola primaria e secondaria, viene espressa mediante GIUDIZIO SINTETICO e resa su nota da allegare al documento di valutazione, come stabilito dall'art. 309 del D. Lgs 297/1994, confermato dall'art. 2 del DPR 122/2009, secondo i seguenti indicatori: **COMPETENZE ACQUISITE – RELAZIONE – IMPEGNO – RISPETTO DELLE REGOLE.**

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">- Ha un'ottima conoscenza degli argomenti e li esprime con un linguaggio preciso e consapevole. È in grado di operare collegamenti ed è ben organizzato/a nel lavoro, che realizza in modo efficace e significativo.- Sa instaurare rapporti sempre corretti e rispettosi e collabora in modo costruttivo nella classe, con atteggiamenti maturi e responsabili.- Si impegna in modo assiduo e costante nello svolgimento dei compiti assegnati.- Rispetta consapevolmente tutte le regole della convivenza scolastica.- Utilizza con responsabilità gli strumenti didattici e rispetta gli ambienti scolastici ed extrascolastici.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">- Conosce bene gli argomenti trattati e li esprime con un linguaggio appropriato. Sa operare collegamenti ed è organizzato/a nel lavoro.- Instaura rapporti corretti con tutte le componenti scolastiche. È propositivo/a e disponibile alla collaborazione, al confronto e al dialogo.- Mostra interesse e si impegna con serietà e motivazione nello svolgimento dei compiti.- Rispetta le regole, ha cura del materiale scolastico e rispetta gli ambienti.

BUONO	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede conoscenze adeguate degli argomenti svolti e li esprime con un linguaggio abbastanza corretto. Sa effettuare alcuni collegamenti all'interno della disciplina, ma il suo lavoro non sempre è organizzato. - Instaura relazioni abbastanza corrette, ma non sempre è disponibile al confronto e al dialogo. - Si impegna in modo adeguato all'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Rispetta generalmente le regole, ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede conoscenze adeguate degli argomenti svolti e li esprime con un linguaggio semplice. Sa effettuare alcuni collegamenti, ma il suo lavoro è poco organizzato. -Instaura relazioni non sempre corrette e talvolta ha difficoltà nella gestione dei conflitti. -Si impegna in modo discontinuo all'assolvimento dei propri doveri scolastici. -Talvolta va richiamato/a al rispetto delle regole e non sempre ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti e li esprime con un linguaggio semplice e non sempre appropriato. Sa effettuare semplici collegamenti e il suo lavoro è spesso non organizzato. - Instaura rapporti frequentemente non corretti, con compagni ed insegnanti. Ha difficoltà nel gestire i conflitti e nel confronto. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo. - Si impegna con superficialità e sempre su sollecitazione. - Conosce con superficialità le regole ed ha un comportamento non sempre corretto.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce in modo superficiale gli argomenti e li esprime con un linguaggio non appropriato. - Instaura relazioni scorrette e non costruttive. Il dialogo educativo è assente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC NELLA SCHEDA QUADRIMESTRALE

La valutazione dell'Attività Alternativa all'IRC, nella scuola primaria e secondaria, viene espressa mediante GIUDIZIO SINTETICO e resa su nota da allegare al documento di valutazione, come stabilito dalla Circ. N° 28 del D. Lgs n° 62 del 2017, art. 2, secondo i seguenti indicatori: COMPETENZE ACQUISITE – RELAZIONE – IMPEGNO - RISPETTO DELLE REGOLE.

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Ha un'ottima conoscenza degli argomenti e li esprime con un linguaggio preciso e consapevole. È in grado di operare collegamenti ed è ben organizzato/a nel lavoro, che realizza in modo efficace e significativo. - Sa instaurare rapporti sempre corretti e rispettosi e collabora in modo costruttivo nella classe, con atteggiamenti maturi e responsabili. - Si impegna in modo assiduo e costante nello svolgimento dei compiti assegnati. - Rispetta consapevolmente tutte le regole della convivenza scolastica. - Utilizza con responsabilità gli strumenti didattici e rispetta gli ambienti scolastici ed extrascolastici.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce bene gli argomenti trattati e li esprime con un linguaggio appropriato. Sa operare collegamenti ed è organizzato/a nel lavoro. - Instaura rapporti corretti con tutte le componenti scolastiche. È propositivo/a e disponibile alla collaborazione, al confronto e al dialogo. - Mostra interesse e si impegna con serietà e motivazione nello svolgimento dei compiti. - Rispetta le regole, ha cura del materiale scolastico e rispetta gli ambienti.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede conoscenze adeguate degli argomenti svolti e li esprime con un linguaggio abbastanza corretto. Sa effettuare alcuni collegamenti all'interno della disciplina, ma il suo lavoro non sempre è organizzato. - Instaura relazioni abbastanza corrette, ma non sempre è disponibile al confronto e al dialogo. - Si impegna in modo adeguato all'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Rispetta generalmente le regole, ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede conoscenze adeguate degli argomenti svolti e li esprime con un linguaggio semplice. Sa effettuare alcuni collegamenti, ma il suo lavoro è poco organizzato. -Instaura relazioni non sempre corrette e talvolta ha difficoltà nella gestione dei conflitti. -Si impegna in modo discontinuo all'assolvimento dei propri doveri scolastici. -Talvolta va richiamato/a al rispetto delle regole e non sempre ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico.

SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti e li esprime con un linguaggio semplice e non sempre appropriato. Sa effettuare semplici collegamenti e il suo lavoro è spesso non organizzato. - Instaura rapporti frequentemente non corretti, con compagni ed insegnanti. Ha difficoltà nel gestire i conflitti e nel confronto. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo. - Si impegna con superficialità e sempre su sollecitazione. - Conosce con superficialità le regole ed ha un comportamento non sempre corretto.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce in modo superficiale gli argomenti e li esprime con un linguaggio non appropriato. - Instaura relazioni scorrette e non costruttive. Il dialogo educativo è assente.

CRITERI DI AMMISSIONE alla classe/ordine di scuola successiva in presenza di insufficienze.

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.

Sono tenuti in considerazione, quali elementi positivi che consentono l'ammissione alla classe successiva:

- ✓ La frequenza assidua e la partecipazione alla vita scolastica;
- ✓ L'impegno e la volontà di migliorare;
- ✓ Il comportamento corretto e collaborativo;
- ✓ Il miglioramento conseguito in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale che evidenzia la possibilità di conseguire gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.

CRITERI DI NON AMMISSIONE alla classe/ordine di scuola successiva/o.

Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Pertanto, la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

⇒ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura calcolo, logica matematica);

⇒ mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

⇒ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Tale decisione richiede infatti un'accurata preparazione dell'alunno definiti e della famiglia affinché gli stessi la percepiscano come un'opportunità di crescita e di miglioramento.